LAVARE CON CURA Il meglio dell'Horror T-Shirt 2005



eBook di Scheletri.com

Gli eBook di Scheletri.com

"Lavare con cura" eBook n.5 - Edizione giugno 2005 Realizzazione: Scheletri.com

Copertina: Alessandro Balestra

no ai rispettivi proprietari.

www.scheletri.com - info@scheletri.com

PENSIERINI A PIACERE © Giuseppe Pastore, ARIA © Fabrizio Vercelli, TA-TAN LO SCHELETRO © Manuela Marega, TUTTO DA RIFARE © Marco Giorgini, PIRATI! © Claudio Foti, TRASFORMAZIONE © Pierluigi Porazzi, DAVE © Francesco Campanelli, RISVEGLIO © Gino Spaziani, RUMORI © Chiara Baccarini, LA REGINA DELLA NOTTE © Giovanni Buzi, CANDORE INFANTILE, SANGUE INNOCENTE © Biancamaria

Massaro, NEL BUIO © Massimiliano Prandini, IL FETICISTA E LA DONNA SENZA OSSA © Guergana Sacheva Radeva, RATBOY © Walter Reno, INFERNI © Fiorenza Flamigni

Questo eBook può essere liberamente divulgato su internet, in seguito all'autorizzazione degli autori di questa raccolta. In nessun caso può essere richiesto un compenso per il download di questo file che rimane proprietà letteraria esclusiva dei rispettivi autori. Sono consentite copie cartacee dell'eBook per esclusivo uso personale o per altre forme di divulgazione gratuita, ogni altro utilizzo diverso da questi è da ritenersi vietato e punibile dalla legge. Tutti i diritti di copyright di quest'opera appartengo-

LAVARE CON CURA

Una produzione Scheletri.com

Indice

Prefazione	6
PENSIERINI A PIACERE di Giuseppe Pastore	7
ARIA di Fabrizio Vercelli	8
TA-TAN LO SCHELETRO di Manuela Marega	9
TUTTO DA RIFARE di Marco Giorgini	10
PIRATI! di Claudio Foti	11
TRASFORMAZIONE di Pierluigi Porazzi	12
DAVE di Francesco Campanelli	13
RISVEGLIO di Gino Spaziani	14
RUMORI di Chiara Baccarini	15
LA REGINA DELLA NOTTE di Giovanni Buzi	16
CANDORE INFANTILE di Biancamaria Massaro	17
NEL BUIO di Massimiliano Prandini	18
IL FETICISTA E LA DONNA di Guergana S. Radeva	19
RATBOY di Walter Reno	20
INFERNI di Fiorenza Flamigni	21

Prefazione

Cari amici lettori

avete mai sentito parlare del concorso letterario **Horror T-shirt**? Secondo il mio modesto parere è l'iniziativa più pittoresca offerta dal web. **Scheletri.com**, il sito organizzatore, anche quest'anno ha bandito la seconda edizione dell'Horror T-shirt, scopo del concorso è creare un racconto che abbia una lunghezza non superiore alle 100 parole, il primo classificato si porta a casa un premio davvero curioso: una maglietta con stampato sopra il proprio racconto!

Malgrado la difficoltà della prova (creare un racconto horror di 100 parole e tutt'altro che facile) e il poco tempo disponibile (un mese) i partecipanti sono stati abbastanza numerosi, più di 70, quindi tutto sommato è stato un successo!

I racconti contenuti in questo ebook sono stati scelti dalla redazione di Scheletri, indipendentemente dalla classifica finale del concorso. Troverete di tutto: vampiri, zombi, demoni e come sempre una sana dose di humour nero.

Buona lettura.

Alessandro Balestra giugno 2005

PENSIERINI A PIACERE

di Giuseppe Pastore

a maestra mi guarda. «Hai scritto i tre pensierini a piacere?» mi chiede.
Annuisco, lei me li fa leggere.
Mi alzo in piedi e mi schiarisco un po' la voce, gli altri mi guardano. Antonio spera

che li ho sbagliati, ma io credo di no.

Inizio: «Il mio papà è morto trent'anni fa, ma non sembra.»

«La mia mamma puzza di carne marcia.»

«Io dormo in un letto pieno di vermi.»

La maestra sorride. «Bravo, dei pensierini bellissimi!»

Mostro la mia lingua grigia e gonfia ad Antonio.

Sono sempre io lo zombetto più bravo della classe!

Giuseppe Pastore nasce il 3 ottobre del 1979 ad Avellino, e subito dimostra di essere un genio, piangendo in codice per inviare messaggi agli alieni. Non avendo ricevuto ancora risposta, è giunto alla conclusione che le forme di vita extraterrestri non abbiano per ora sviluppato un sistema di comunicazione abbastanza buono da colmare le distanze intergalattiche, e dunque, per venire loro incontro, si è iscritto a un corso di Laurea in Ingegneria elettronica e sta studiando la propagazione dei campi elettromagnetici... nel frattempo, in attesa che venga stabilito un collegamento, si diverte a scrivere racconti e romanzi, in modo da poter essere il primo scrittore pubblicato pure su altri pianeti.

ARIA

di Fabrizio Vercelli

opo giorni di duro lavoro a scavare e scavare, finalmente posso uscire e rivedere la luce. La pazienza mia e di tutti i miei compagni sarà presto premiata. Nessuno, là fuori, ha idea di quanto sia terribile, restare sotto terra per tutto questo tempo, ma ormai tutto è passato, ancora un piccolo sforzo e potrò uscire all'aperto. Sarà come nascere a nuova vita.

Finalmente sono fuori, sento l'aria del mattino sulla mia pelle. Mi guardo intorno, siamo in tanti ma abbiamo un unico pensiero: cercare carne fresca con cui nutrire i nostri corpi decomposti.

Fabrizio è nato a Tortona, dove vive tuttora, il 12/11/1975. Laureato in Economia e Commercio, attualmente lavora nel campo assicurativo. Le sue principali passioni sono la musica (soprattutto hard rock e heavy metal), i giochi di ruolo e, naturalmente la lettura. In particolare è un fan di Asimov, Bradbury e Poe. Ha partecipato con un suo racconto alla seconda edizione del concorso "300 Parole per un Incubo", classificandosi più in alto di quello che pensava...

TA-TAN LO SCHELETRO

di Manuela Marega

"Ta-tan lo Scheletro entrò nella città e subito capì di essere nel posto giusto. Avrebbe trovato Antiok l'Umano e si sarebbero affrontati. Dov'era Antiok? Improvvisamente questi spuntò da dietro un angolo e gli si parò sfrontato davanti."

Il vecchio smise di leggere. Il nipotino si era addormentato. Lo guardò con tenerezza. Cresceva fin troppo in fretta, gli sembrava. Presto sarebbe entrato nel periodo dell'adolescenza, con tutti i suoi problemi. Gli ultimi brandelli di carne si sarebbero staccati lasciando scoperte completamente le chiare ossa e una notte gli occhi sarebbero rotolati via dalle orbite. Sorrise. Era bello veder crescere i bambini.

Manuela Marega è nata a Gorizia nel 1981 ed è cresciuta nella provincia. Scrive racconti di vario genere, cercando di sviluppare uno stile personale. L'affascina l'oriente e le tradizioni popolari. Legge Murakami Haruki, Yukio Mishima, Kawabata Oe, ma non tralascia i classici della letteratura.

TUTTO DA RIFARE

di Marco Giorgini

G li occhi lacrimavano mentre guardava i tredici corpi decapitati. La taverna era ormai un inferno saturo di fumo e i suoi complici erano scappati. Dov'era dunque Borumet? Non aveva fatto tutto secondo il rito?

Poi ci fu un boato e il suo Rimatex Quantico iniziò a girare al contrario. L'Antagonista apparve e con un gesto gli squartò l'addome.

"L'ho ucciso!" protestò l'uomo mentre sentiva le forze abbandonarlo "lui e i suoi discepoli! Così dunque rispetti gli accordi?"

"Sangue di agnello" disse il demone contrariato indicando il pentacolo "non di capra."

Îl continuum vibrò e iniziò a ricostruirsi.

Tutto da rifare.

Marco Giorgini, nato a Modena nel 1971, lavora come responsabile del settore R&D in una delle più importanti software house italiane che si occupano di linguistica applicata. Dal 1994 coordina la rivista culturale KULT Underground; ha tenuto conferenze, e contribuito ad organizzare mostre e concorsi letterari, tra cui "Il sogno di Holden" e 8KO-. Ha al suo attivo vari programmi shareware e freeware e alcuni siti internet, tra cui spicca quello della casa editrice Santi Quaranta. Scrive da dieci anni e ha al suo attivo poesie, articoli e una trentina di racconti, principalmente di fantascienza. Nel 2000 il suo racconto "La fine delle trasmissioni" è stato scelto dal sito "Il rifugio degli esordienti" per fare parte di una antologia cartacea intitolata "R@cconti senza rete", edito dalla Michele Di Salvo Editore.

PIR ATI!

di Claudio Foti

e labbra del ragazzo si spalancarono in un urlo disperato quando improvvisamente l'arpione gli penetrò nella guancia.

"Smettila!"

Quando lo ebbi avvicinato abbastanza mi portai la sua mano destra vicino alla bocca. Poi cominciai a mordere!

Con un secco crunch, l'indice cadde a terra tra le urla del ragazzo. Il sangue schizzò sulla tastiera e sulla mia faccia, mi passai la lingua sulle labbra per pulirmi.

Emisi un piccolo sogghigno quando lo vidi immobile al di là dello schermo.

"Finalmente ti ho pescato a rubare musica da internet!"

"Uno dito è andato, ne mancano altri nove..."

Laureato in giurisprudenza sono chiaramente finito in uno studio legale ma dopo due anni ho intrapreso la carriera di giornalista: ho scritto su vari settimanali e periodici sportivi e di cronaca bianca, ho lavorato nella Fipav come addetto stampa, e poi ho vinto un concorso al comune di Roma. Nel campo letterario, nel 2001, mi sono classificato terzo al 1° premio Elsa Morante, e sono giunto primo assoluto per il romanzo di categoria con il mio libro DOBB E GLI ADORATORI DI FENRIR. Romanzo pubblicato in questi giorni proprio dallla Michele di Salvo Editore. Nel 2003 un mio racconto CUNICOLI SOTTO IL TEVERE ha ricevuto una segnalazione di merito al concrso fantastico YORICK. Attualmente sto portando a Lucca Games un nuovo gioco da tavolo e collaboro con il sito Barzanù.

TRASFORMAZIONE

di Pierluigi Porazzi

Sta per accadere. Tra poco mi trasformerò in un mostro. Rabbrividisco all'orrore che mi attende. Eppure ormai dovrei esserci abituato. Ma ci si può abituare a questo? Solo di notte posso vivere, libero dalla mia maledizione. E' quasi l'alba. Sento le viscere contorcersi al pensiero di ciò che mi attende tra pochi minuti. La trasformazione è sempre terribile e dolorosa. Il sole è già spuntato all'orizzonte. Sono a terra, nel bagno. Gemo di dolore. Finalmente riesco ad alzarmi. La trasformazione si è compiuta. Mi guardo con orrore allo specchio.

Camicia button down, cravatta, completo firmato. Un perfetto impiegato di banca.

Nato a Cameri (NO) il 20 marzo 1966, residente a Tarcento (UD). Laureato in Giurisprudenza, ho conseguito il titolo di Avvocato e sono attualmente impiegato presso la Regione Friuli Venezia Giulia. PUBBLICAZIONI: 1998: Pubblicazione di una raccolta di racconti presso Campanotto Editore (La Sindrome dello Scorpione); 1996/1997: Pubblicazione di alcuni racconti sulla rivista "ACHAB", nn. 52, 54, 55 e 56 (Ed. Bariletti - Roma), rivista letteraria a diffusione nazionale: sette racconti pubblicati nell'ambito del "5° Campionato Scrittori d'Avventura" e tre racconti si sono classificati tra i primi dieci e uno al 2° posto assoluto del "4° Campionato Scrittori d'Avventura"; 1993: "Il Racconto" (Ed. Crocetti - Milano) n. 5, Ottobre 1993: pubblicazione di quattro racconti; 1990: "STAR MAGAZINE" (Ed. Star Comics, Perugia) n. 3, Novembre 1990: pubblicazione di due racconti con recensione di Daniele Brolli; 1987: Vincitore di un premio nell'ambito del concorso "Premio letterario Inedito L'Espresso" indetto dal settimanale "L'Espresso".

DAVE

di Francesco Campanelli

illy guarda la mamma scendere in cantina.

Lei non sa che c'è Dave ad aspettarla, laggiù.

Dave è secco. Bianco. Ha gli occhi rossi.

Vive in un angolo della cantina e abita nella casa da sempre.

A volte ha una corda legata attorno al collo.

E striscia.

Mamma sta risalendo.

Billy chiude la porta.

E subito sente quella risata che è come un singhiozzo, l'urlo di mamma, passi frenetici su per le scale, pugni disperati contro la porta.

Billy sorride.

Poi, quando mamma non urla più, esce a giocare un po'.

Giusto il tempo di aspettare che torni anche papà.

Sono nato a Chiaravalle, in provincia di Ancona, il 23 settembre 1971. Ho frequentato il liceo classico e mi sono laureato in Lingue presso l'Università di Macerata. Mi piacciono i romanzi fantasy e horror, la carne e i gatti. Odio guidare.

RISVEGLIO

di Gino Spaziani

tavo riemergendo lentamente...

Ricordai subito tutto: l'alta velocità, il muso all'improvviso del furgone, la frenata. E il mondo che si infrange in mille schegge.

Aprii gli occhi.

Camera d'ospedale.

Il volto marcato dalle rughe di mia suocera chino su di me.

- Bentornato tra i vivi disse.
- Cosa ti aspettavi, che sarei crepato?

(Non gliela avrei mai data questa soddisfazione).

- Vattene brutta megera – proseguii – fai entrare mia moglie.

Gli occhi arcigni mi guardarono con... amore?

- Tua moglie sono io – disse.

Come avrei potuto saperlo, in quel momento, di essere rimasto in coma per trenta anni?

Gino Spaziani nasce a Roma nel 1959. Infermiere, lavora in un ospedale romano e vive in provincia.

RUMORI

di Chiara Baccarini

S iete davvero sicuri di sapere cosa succede nel cuore della notte, quando le pareti della stanza vi si chiudono addosso? Uno scricchiolio... il comò della nonna. Un fruscio... sarà il gatto. Quel respiro rantolante? Che domande, il vostro. Nient'altro che vestiti dentro l'armadio e polvere sotto il letto. Eppure, non vi sembra che s'allarghi il sorriso di quella bambola? Avrei giurato di vedere uno scintillio nei suoi occhi finti... Immaginazione, certo. In fondo che ne sa un orsetto di pezza come me? Ma se qualcosa dovesse sfiorarvi la guancia stanotte auguratevi che sia solo io. O forse... auguratevi il contrario.

Mi chiamo Chiara Baccarini, ho 23 anni e sono iscritta all'università di Modena. Amo la letteratura fantastica, il mondo del sovrannaturale mi affascina e scrivo da sempre, per passione. Non ho ancora pubblicato ma sto inviando materiale a diversi siti per una valutazione.

LA REGINA DELLA NOTTE

di Giovanni Buzi

Sono morta da secoli. Ogni notte risorgo e cammino tra le ombre. Attraverso i brandelli della mia carne essiccata s'intravede una poltiglia biancastra di vermi, mai sazi. Tra campi gelidi, vado verso la città, verso il calore dei corpi. Stracci di seta nera; ciò che resta dell'abito meraviglioso con cui m'hanno sotterrata. Inutilmente. La mia fame di vita non è morta. Non ho più sguardi su di me. Ho meglio: una preziosa collana. Ogni notte s'arricchisce di due perle. No, non ho dimenticato l'ago con cui, una volta strappati, infilzo gli occhi del primo vivente che incontro. Dopo averlo divorato.

Giovanni Buzi si è diplomato all'Accademia di Belle Arti e laureato in Lettere all'Università di Roma. Dal 1998 insegna lingua e cultura italiana al Parlamento Europeo di Bruxelles. Tra le sue pubblicazioni: manuale di storia dell'arte, Edizioni «Sovera multimedia», 1993; il romanzo «Faemines», «Edizioni Libreria Croce», 1999; il romanzo «Il Giardino dei Principi», «Massari Editore», 2000; il saggio «William Turner in Etruria», «Massari Editore», 2003. Raccolta di 6 racconti horror « Fluorescenze », « Edizioni Il Filo », 2004.

CANDORE INFANTILE, SANGUE INNOCENTE

di Biancamaria Massaro

a Regina, ferendosi il dito con l'ago, macchiò il fazzoletto che stava ricamando. "Vorrei avesse gote candide come questa stoffa e labbra vermiglie come il mio sangue" disse tra sé, pensando alla figlia che portava in grembo. Uno spirito maligno esaudì il suo desiderio: soffocò la Principessa al primo vagito, donando al suo volto il pallore della morte, infine si impadronì del corpicino. Subito denti affilati crebbero nella bocca della neonata, terrorizzando la levatrice che la lasciò cadere sul grembo materno. La bambina azzannò la Regina, arrossandosi le labbra con il suo sangue. Volando, fuggì poi dalla finestra.

Nata a Roma nel 1970 e madre felice da luglio 2004, Biancamaria Massaro non dimentica il suo amore per l'assurdo, l'ignoto e il thriller. Da marzo 2003 collabora con www.latelanera.com, sito dedicato agli scrittori esordienti e agli amanti del mistero. In attesa che un grande editore la scopra, si è distinta in numerosi concorsi letterari, tra cui tra cui "Esperienze in Giallo 2002", "Premio Europa 2004" e "Tabula Fati 2004". Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati in diverse antologie e siti letterari di genere.

NEL BUIO

di Massimiliano Prandini

Oppure la ragazza che corteggerai una sera in discoteca.

Mi piacerebbe conoscerti, prima, ma non è strettamente necessario.

Forse mi limiterò a fissarti dal tavolo di un bar.

Potrebbe anche essere già accaduto.

Riflettici, puoi essere sicuro che non sia così?

Solo di questa cosa voglio lasciarti certo: mai nessuno incontra i miei occhi una volta soltanto, né tre.

Forse già stanotte, o magari una delle mille a venire, mi toglierò di dosso questa puzzolente pelle da umano e ti attenderò, nascosto nel buio.

Ho 29 anni, sono laureato in scienze biologiche e attualmente lavoro all'università. Sono appassionato di letteratura fantasy, musica metal e film horror.

IL FETICISTA E LA DONNA SENZA OSSA

di Guergana Sacheva Radeva

n una notte senza luna entrai nell'appartamento della bella per fregare un po' d'intimo e trovai, invece, gli scheletri nell'armadio. Mi fissarono con orbite vuote e schioccarono le mandibole, emanando fetore dolciastro. Stavo vomitando sul tappeto quando lei mi tramortì con l'ascia. Mi squarciò, strappò fuori cuore, fegato e polmoni e preparò un frullato spumoso. Sazia, mi scotennò, mi spolpò e mi appese per la vertebra cervicale insieme agli altri.

Nelle notti senza luna indossa il mio scheletro per andare a caccia. Ah, così deliziosa la sua pelle autoreggente sulle mie ossa scricchiolanti.

Nata nel '67 in Bulgaria. Laureata in Radio e Telecomunicazioni all'Università di Sofia. Finalista XX Premio nazionale di poesia e prosa "Il Portone". In Italia dal 92.

RATROY

di Walter Reno

atboy uscì dalla cantina. Aveva la tuta impolverata e sporca. -Ha finito?- domandò Enzo. -Ha sterminato quei bastardi?

- -Sei nidi- confermò Ratboy asciugandosi il sudore dalla fronte. -Non avrà problemi per un pezzo, credo.
- -Bene! Non mi facevano dormire quei maledetti topi. Mai!

Ratboy sogghignò scuotendo il capo. -Fanno duecento.

- -Ma avevamo detto settanta!
- -I nidi erano tanti. Lavoro extra.

Enzo si inalberò. -Settanta! Rifiuto di pagarle un euro in più.

- -Bene, disse Ratboy. Molto bene. Ho ancora fame.
- -Cosa dice? Ma lei è mat...- ed Enzo urlò. Urlò forte.

Ratboy aveva spalancato la mascella fino al pavimento.

Walter Reno è nato in un piccolo comune del mantovano il 1 Aprile del '76. Di tanto in tanto ha uno slancio di creatività e butta su carta i suoi deliri più neri, siano essi scritti, disegnati oppure fotografati.

INFERNI

di Fiorenza Flamigni

S ì, ho paura e sono nervoso. Vorrei vedere voi al mio posto. È in gioco la mia reputazione, nei secoli a venire.

Ho risposto con attenzione al questionario, tralasciando solo il cognome. Non era un dato obbligatorio, bastava un nick. Mi sono firmato Bomba e credo abbia fatto impressione.

Armolato

Partirò per l'Irak.

Era tanto che volevo trasferirmi e con l'esercito ho questa occasione.

Sono atterrato. Sento subito l'odore della morte, mi è familiare e mi eccita.

Al check-in esibisco i documenti e l'addetta impallidisce mentre legge il mio nome: Satana, imperatore dei demoni.

- Benvenuto all'inferno. - mi dice.

Vivo a Forlì, dove sono nata. Ho iniziato a "scrivere" nel 2004. Se è vero che novanta persone su cento, almeno una volta nella vita, si cimentano con la scrittura, beh!... io sono la novantunesima.